

C O M U N E D I C O M U N A N Z A

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

C.A.P. 63044

TEL. (0736) 843823

CODICE FISCALE 80001250440

C/C P. 15245632

=====

COPIA DI DETERMINA DEL RESPONSABILE SCALE

=====

DETERMINAZIONE NUMERO 59 DEL 29-12-17

OGGETTO:

**SERVIZIO NIDO D'INFANZIA BAMBINI 0-3 ANNI - COPER=
TURA SPESA PER UTENZE DELLA STRUTTURA AI FINI DEL=
L'ABBATTIMENTO DEL COSTO DELLA RETTA DI PARTECIPA=
ZIONE A CARICO DELLE FAMIGLIE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PREMESSO che il decreto Legislativo 65 del 13 aprile 2017, attuativo della Legge 107/2015, si prefigge di attuare, probabilmente la novità più significativa introdotta dalla Legge: un Sistema integrato di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita fino a sei anni, stanziando risorse specifiche per il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e l'abbassamento dei costi sostenuti dai genitori. Ciò al fine di sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, pari opportunità di educazione e di istruzione, lungo tutto l'arco della vita, a partire dalla prima fascia di età: 0-6 anni

.

DATO ATTO che il Piano si prefigge, in particolare, di promuovere l'inserimento dei servizi educativi nell'ambito del sistema dell'istruzione, favorendone l'integrazione con la scuola dell'infanzia. I servizi educativi sono articolati in:

- nidi e micronidi, per bambini tra tre e trentasei mesi di età;
- sezioni primavera, per bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età;
- servizi integrativi che comprendono:
 1. spazi gioco che accolgono bambini tra dodici e trentasei mesi,
 2. centri per bambini e famiglie che accolgono bambine e bambini fin dai primi mesi di vita;
 3. servizi educativi in contesto familiare che accolgono bambini tra tre e trentasei mesi;

La scuola dell'infanzia statale e paritaria accoglie bambine e bambini da tre a sei anni.

Gli obiettivi strategici che lo Stato si prefigge di raggiungere attraverso il Piano di azione nazionale pluriennale sono:

- il progressivo consolidamento e ampliamento nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia fino a coprire il 33% della popolazione al di sotto dei tre anni di età;
- la diffusione graduale sul territorio dei servizi educativi per l'infanzia fino a coprire il 75% dei Comuni;
- la generalizzazione progressiva della scuola dell'infanzia per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni;
- l'inclusione di tutte le bambine e i bambini;
- la qualificazione del personale dei servizi educativi per l'infanzia e la formazione, in servizio, del personale del Sistema integrato di educazione e Istruzione
- il coordinamento pedagogico territoriale;
- l'introduzione di condizioni che agevolino la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia.

Il decreto inoltre stabilisce le funzioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

A seguito dell'intesa raggiunta in Conferenza unificata con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 02 novembre U.S., è stato attivato l'iter per l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di una deliberazione per l'adozione del Piano Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita a sei anni, è stato approvato il piano di riparto del fondo nazionale per il sistema integrato di cui sopra che definisce gli interventi da sostenere con i fondi previsti nel triennio

;

VISTA la D.G.R. 1376 del 20/11/2017 con la quale sono stati approvati i criteri di riparto del fondo proveniente dal Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca;

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. 1376/2017 ha assegnato al Comune di Comunanza l'importo di € 19.007,00 per le finalità di cui sopra;

CONSIDERATO che nel Comune di Comunanza è presente il Nido d'infanzia "Bianconiglio", a cui risultano iscritti n.28 bambini, che i costi di gestione dello stesso - prestazioni servizio educativo / prestazioni servizio mensa / fornitura utenze calore ed energia elettrica, etc - sono molto alti e che, quindi, la copertura degli stessi con i proventi delle rette comporterebbe la determinazione di alte tariffe per le rette di partecipazione che molti utenti non potrebbero pagare;

RITENUTO doveroso partecipare alle spese del Nido d'infanzia "Bianconiglio" come sopra descritte, al fine di abbattere i costi delle rette per le famiglie provvedendo al pagamento delle spese delle utenze elettriche e della gestione del calore per l'intero anno educativo 2017/2018;

RITENUTO poter quantificare la spesa di cui sopra nell'importo di € 3.000,00 circa, da finanziare sia con i fondi ministeriali a tal fine erogati, sia con fondi di bilancio derivanti da entrate proprie comunali, e demandare al responsabile del servizio finanziario la registrazione dell'impegno di spesa e il pagamento a ricevimento delle relative fatture, previo riscontro della regolarità delle forniture, con imputazione al codice di bilancio 12.01-1.03.02.05.006, cap. 603/1, del bilancio 2017/2019, esercizi 2017 e 2018;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016;

D E T E R M I N A

Di approvare la narrativa che precede e per l'effetto di partecipare alle spese del Nido d'infanzia "Bianconiglio" descritte in narrativa, al fine di abbattere i costi delle rette per le famiglie provvedendo al pagamento delle spese delle utenze elettriche e della gestione del calore per l'intero anno educativo 2017/2018.

Di quantificare la spesa di cui sopra nell'importo di € 3.000,00 circa e finanziare la stessa sia con i fondi ministeriali a tal fine erogati, sia con fondi di bilancio derivanti da entrate proprie comunali, e demandare al responsabile del servizio finanziario la registrazione dell'impegno di spesa e il pagamento a ricevimento delle relative fatture, previo riscontro della regolarità delle forniture, con imputazione al codice di bilancio 12.01-1.03.02.05.006, cap. 603/1, del bilancio 2017/2019, esercizi 2017 e 2018.

Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto.

Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per tutti gli adempimenti di sua competenza.

IL RESPONSABILE SCALE

SIMONELLI RITA

=====
PROT. N. In istruttoria
30-11-18

li

=====
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Rag. Aurelia Piroli, responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della presente determinazione, come sopra riportata ai sensi dell'art. 49, del dlgs n. 267 del 18/8/2000.

li 30-11-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE SCALE
SIMONELLI RITA

=====

N. del registro delle pubblicazioni dell'Albo Pretorio

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-11-18 al 15-12-18;

IL MESSO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li